

La Visita pastorale a Castenaso

«La solidarietà e la giustizia sono il modo in cui costruiamo la pace». Con queste parole l'arcivescovo Matteo Zuppi ha concluso la vivace tavola rotonda con otto associazioni di volontariato sociale del comune di Castenaso, la sera del primo giorno della sua visita pastorale alla Zona. Pubblico delle grandi occasioni, giovedì sera, al centro sociale L'Airone per ascoltare le testimonianze di chi è impegnato con gli anziani, i malati di Parkinson, nella pubblica assistenza, nella raccolta di generi alimentari per indigenti o nella sicurezza per tutti i cittadini. «Rappresentate persone che uniscono passione e umanità e anche Gesù ci coinvolge in una passione, nel suo amore» così Zuppi ha espresso la

sua stima ed il suo incoraggiamento ai volontari. In precedenza, l'incontro con l'Amministrazione Comunale. «Questo territorio è animato da una comunità di cui sono molto orgoglioso, perché presente, attiva, partecipe e solidale» ha sottolineato il sindaco Carlo Gubellini, ricordando le radici villanoviane del territorio, le imprese, l'attenzione alle famiglie, il sistema dei servizi educativi, i 16.400 abitanti, di cui più di 1.100 stranieri. In particolare il sindaco ha sottolineato il valore della solidarietà anche con i «quasi 200 rifugiati ucraini, donne e bambini, ancora attualmente seguiti dai servizi sociali». Per il parroco don Giancarlo Leonardi la Zona pastorale di Castenaso è un quadrifoglio armonico e

ben caratterizzato: «Villanova, Marano e Fiesso portano con sé fierezza e diversità. Castenaso, che è la parrocchia più grande, ha sempre riconosciuto le caratteristiche particolari di ogni singola realtà». E sui rapporti con il Comune don Leonardi ha aggiunto: «La comunità cristiana e quella civile hanno collaborato proficuamente per costruire un popolo fraterno, accogliente e rispettoso». Il Cardinale, nella sua intensa visita pastorale, ha fatto numerosi incontri con i catechisti, le famiglie, gli anziani, gli scout, i giovani, gli operatori della carità, gli ammalati. Di certo non dimenticherà la cena dell'Umanità, promossa dal circolo la Stalla di Marano, nato dall'intuizione del compianto don Antonio Mez-

zacqui. Insieme all'arcivescovo c'erano 500 persone. L'incasso in beneficenza.

Nel suo intervento all'inizio della Visita, con l'accoglienza e la preghiera alla parrocchia di San Pietro di Fiesso, il cardinale ha fatto l'elogio della comunità cristiana. Poi rivolto a don Francesco Finelli, 87 anni, per oltre 40 anni parroco di Castenaso, ha aggiunto: «Guardate don Francesco, ogni volta ringiovanisce, perché la comunità allunga la vita e la rende più bella».

Oggi la Visita pastorale si conclude alle 16.30 con la celebrazione eucaristica presieduta dall'Arcivescovo nella chiesa della Madonna del Buon Consiglio di Castenaso.

Giorgio Tonelli



Oggi alle 16.30 la Messa conclusiva presieduta da Zuppi alla chiesa Madonna del Buon Consiglio

Un incontro durante la Visita (foto Fabio Cristallo)